



AMMINISTRATO DA

CONGIUNTURA PIEMONTESE: LA PRODUZIONE INDUSTRIALE DEL IV TRIMESTRE DIMINUISCE DEL 12,4%, PORTANDO A -3,6% LA VARIAZIONE COMPLESSIVA ANNUA Automotive, meccanica e tessile-abbigliamento tra i protagonisti della crisi del tessuto manifatturiero regionale

Dopo la serie positiva avviata sul finire del 2005 e proseguita per undici trimestri consecutivi, già nel III trimestre del 2008 si era manifestata l'inversione di tendenza del comparto manifatturiero piemontese e la produzione industriale aveva registrato una flessione tendenziale del 3,2%. Il risultato conseguito nell'ultimo trimestre del 2008 non solo conferma il trend negativo, ma pone l'accento su una situazione che ha tutte le connotazioni di una crisi strutturale e generalizzata del sistema produttivo.

Nel periodo ottobre-dicembre 2008, **la variazione tendenziale grezza** (ossia confrontata sullo stesso trimestre dell'anno precedente) **è stata di -12,4 punti percentuale**, risultato **in linea con la dinamica complessiva nazionale (-10,3%)**.

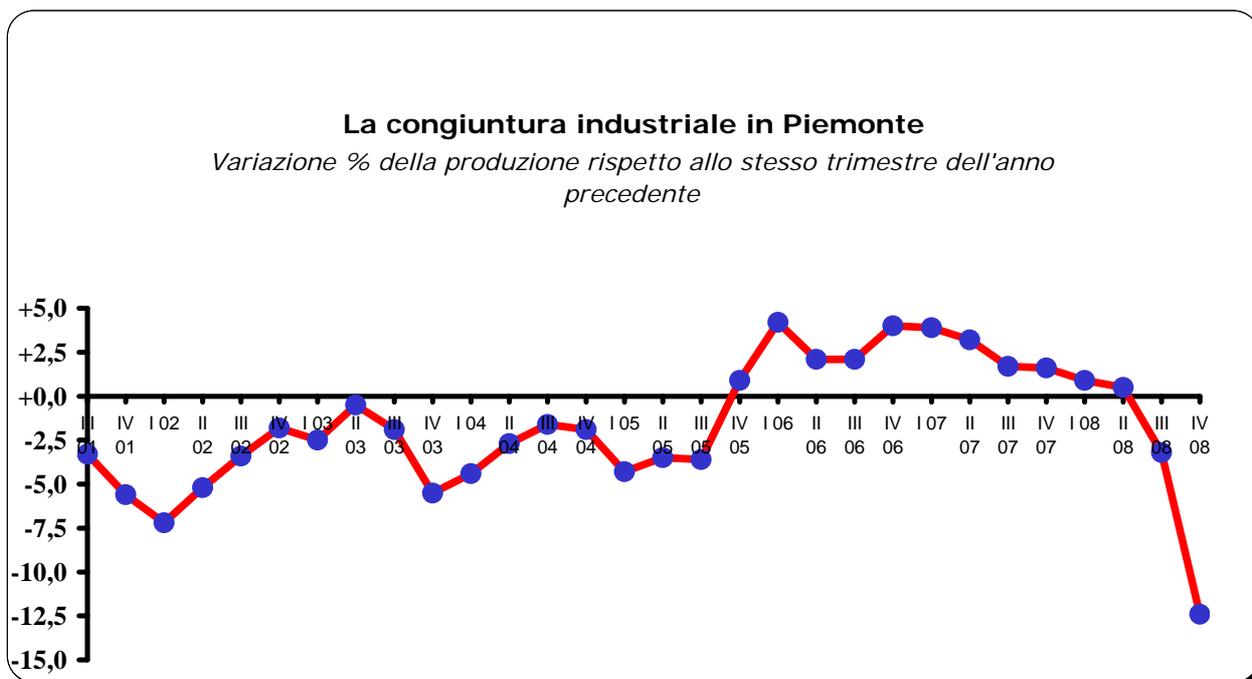
La deludente performance del tessuto manifatturiero regionale si associa ai risultati negativi concretizzati dagli altri indicatori congiunturali: gli **ordinativi interni** scontano una **battuta d'arresto del 5,1%** rispetto al III trimestre dell'anno, mentre sul fronte dei nuovi **ordini dall'estero la flessione è del 9,4%**. Il **fatturato delle imprese** subisce mediamente una **contrazione dell'11,1%** rispetto al periodo ottobre-dicembre del 2007.

Questi sono alcuni dei risultati emersi dalla **149^a "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera"** realizzata da **Unioncamere Piemonte** in collaborazione con gli uffici studi delle Camere di commercio provinciali. **La rilevazione è stata condotta nei mesi di gennaio e febbraio 2009 con riferimento ai dati del periodo ottobre-dicembre 2008 e ha coinvolto 1.067 imprese industriali piemontesi**, per un numero complessivo di 97.010 addetti e un valore pari a 52 miliardi di euro di fatturato.

"La crisi economica che stanno vivendo tutti i settori produttivi piemontesi impone alle istituzioni, che a vario titolo operano sul nostro territorio, una presa di coscienza realistica della situazione e allo stesso tempo una maggior consapevolezza della nostra capacità di reagire con energia alla 'lunga notte' che stiamo attraversando. Non dobbiamo mai perdere la fiducia. Le Camere di commercio, come ha sottolineato il Ministro per lo sviluppo economico Scajola, sono uno strumento privilegiato per veicolare le opportunità di crescita, promuovere la modernizzazione del nostro apparato produttivo, monitorarne l'andamento e diffondere gli anticorpi che sono necessari per attenuare l'impatto recessivo della crisi. Solo lavorando tutti insieme, come già stiamo facendo, riusciremo a ristrutturare il nostro sistema produttivo, così da poter ripartire con maggior slancio una volta che la crisi sarà solo un ricordo" commenta **Ferruccio Dardanella**, presidente di Unioncamere Piemonte.

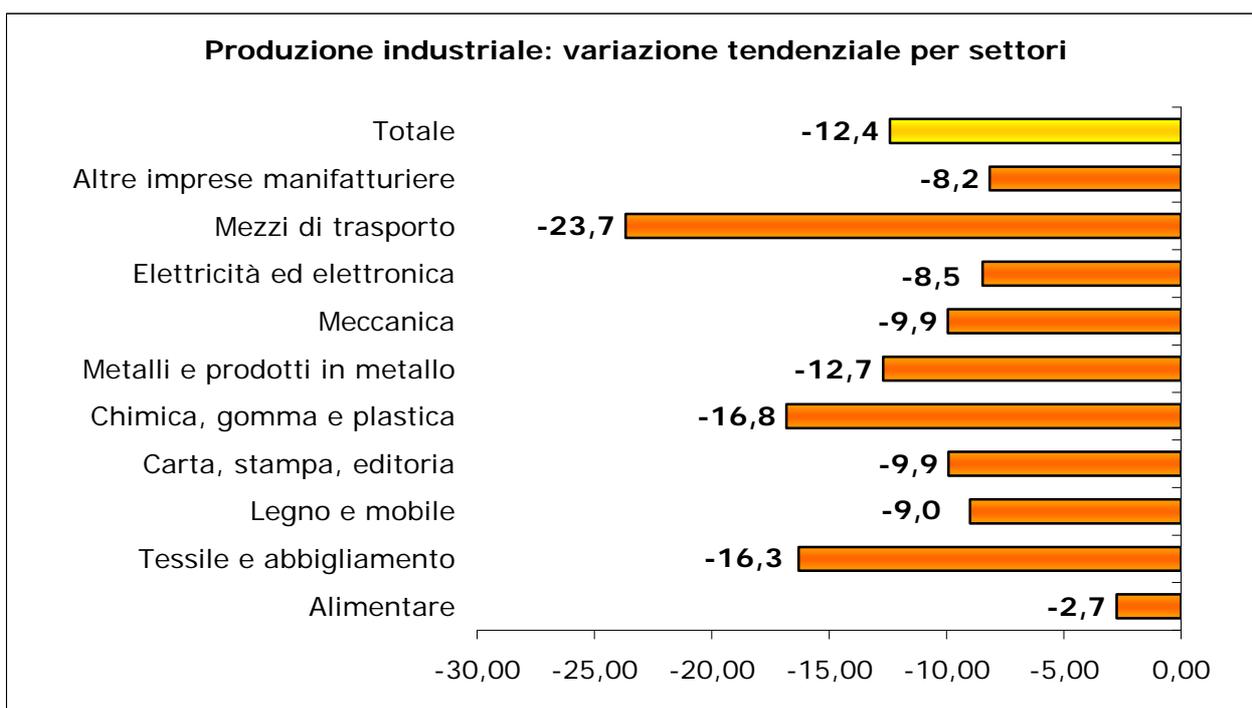
PIEMONTE. IL IV TRIMESTRE 2008 IN SINTESI

Produzione industriale grezza	-12,4%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Ordinativi interni	-5,1%	rispetto al trimestre precedente (luglio-sett. 2008)
Ordinativi esteri	-9,4%	rispetto al trimestre precedente (luglio-sett. 2008)
Fatturato	-11,1%	rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
Grado di utilizzo degli impianti	67,7%	

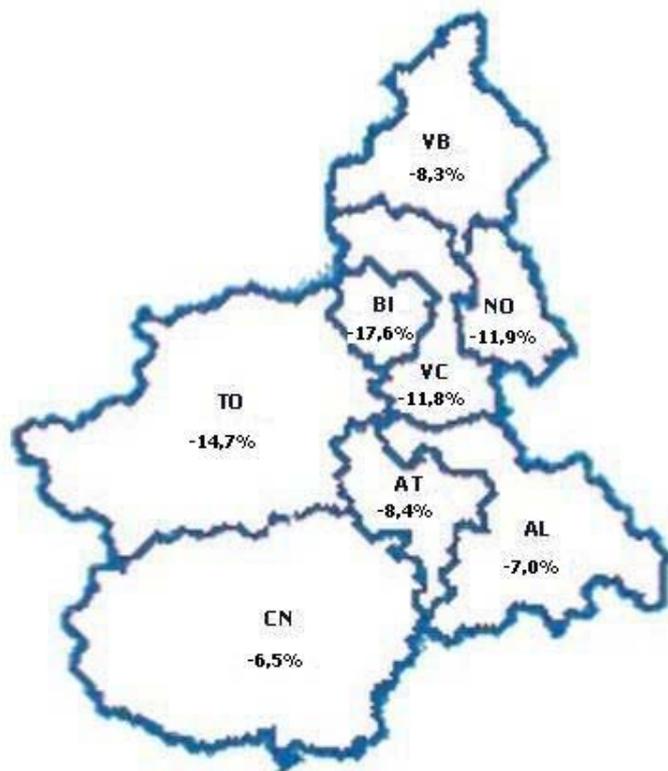


Fonte: Unioncamere Piemonte, 149^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Nessun settore risulta esente dagli effetti della crisi. La brusca battuta d'arresto del tessuto manifatturiero regionale trae origine, infatti, dai deludenti risultati manifestati da tutti i principali comparti produttivi. Tra i settori più colpiti spiccano i **mezzi di trasporto**, che subiscono una **flessione della produzione superiore al 23%**. Fortemente negativi anche i dati della **chimica (-16,8%)** e del **tessile-abbigliamento** che sconta una contrazione dell'output pari al **-16,3%**, confermando le difficoltà che accompagnano la filiera a partire dall'inizio del 2007. Anche la **meccanica** e il comparto dei **metalli** subiscono brusche frenate, registrando rispettivamente **diminuzioni della produzione del 9,9% e 12,7%**. Il settore dell'**elettricità ed elettronica** sconta una **flessione dell'8,5%**; più contenute le contrazioni degli altri settori, in particolare di quello **alimentare (-2,7%)**, filiera storicamente anticiclica.



Fonte: Unioncamere Piemonte, 149^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese



La performance negativa del tessuto produttivo regionale trae origine dalle **contrazioni produttive di tutte le realtà provinciali**.

Torino (-14,7%) e **Biella (-17,6%)** registrano risultati peggiori rispetto alla media regionale, mentre il Piemonte meridionale (**Cuneo, Asti e Alessandria**, rispettivamente con **-6,5%, -8,4%** e **-7,0%**) e **Verbania (-8,3%)** subiscono contrazioni della produzione di entità minore rispetto al dato piemontese. **Vercelli (-11,8%)** e **Novara (-11,9%)**, infine, non si discostano molto dalla media regionale.

L'INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

A partire dal 2006, Unioncamere Piemonte, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale piemontese con base anno 2000=100 al quale è stata applicata una correzione per giorni lavorativi e un procedimento standard di destagionalizzazione (con il software Tramo-Seats).

Nel IV trimestre 2008, l'indice grezzo della produzione industriale con base anno 2000=100 è stato pari a 83,4 con una contrazione, come già evidenziato in precedenza, del 12,4% rispetto al IV trimestre del 2007.

L'indice della produzione corretto per giorni lavorativi (84,0) ha registrato, invece, una flessione del 12,3% (a parità di giorni lavorativi rispetto al IV trimestre 2007), mentre l'indice della produzione destagionalizzato è stato pari a 81,9, riducendosi del 6,2% rispetto al periodo luglio-settembre 2008.

Indice della produzione industriale (base anno 2000=100) nel IV trimestre 2008

	INDICI	VARIAZIONI %	
	IV trimestre 08	IV trimestre 08/ III trimestre 08	IV trimestre 08/ IV trimestre 07
Produzione industriale: dati grezzi	83,4	-	-12,4
Produzione industriale: dati corretti per i giorni lavorativi	84,0	-	-12,3
Produzione industriale: dati destagionalizzati	81,9	-6,2	-

Fonte: Unioncamere Piemonte, 149^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

LE PROSPETTIVE FUTURE

Si segnala un marcato peggioramento delle aspettative degli operatori economici, a livello sia internazionale che locale. Gli scenari di previsione delineati dagli organismi internazionali sono concordi nel configurare una crisi di non breve durata per tutta l'economia mondiale, i cui riflessi interesseranno anche il tessuto produttivo piemontese.

Dopo i primi segnali di difficoltà emersi già nel III trimestre 2008, le previsioni per il semestre gennaio-giugno 2009 delineate dagli imprenditori piemontesi segnalano un'ulteriore e più marcata flessione di tutti i principali indicatori, che si attestano sui minimi storici. **Oltre il 70% degli imprenditori intervistati dichiara di aspettarsi una flessione della produzione industriale**, mentre solo il 7% ne prospetta una crescita, generando un saldo di opinione negativo per 65 punti percentuale.

Molto sfavorevoli anche le previsioni relative alla **domanda interna**, che **si incrementerà solo per 6 imprenditori su 100**, mentre **subirà una battuta d'arresto per il 73%** degli intervistati, per un saldo negativo tra ottimisti e pessimisti pari a 67 punti percentuale. Il segno negativo domina anche le prospettive relative agli **ordinativi esteri**, dove il saldo di opinione si attesta al -51%. **L'occupazione è prevista stabile dal 61% degli imprenditori**, mentre **i prezzi di vendita sono previsti in diminuzione**, con un saldo ottimisti-pessimisti pari al 25%.

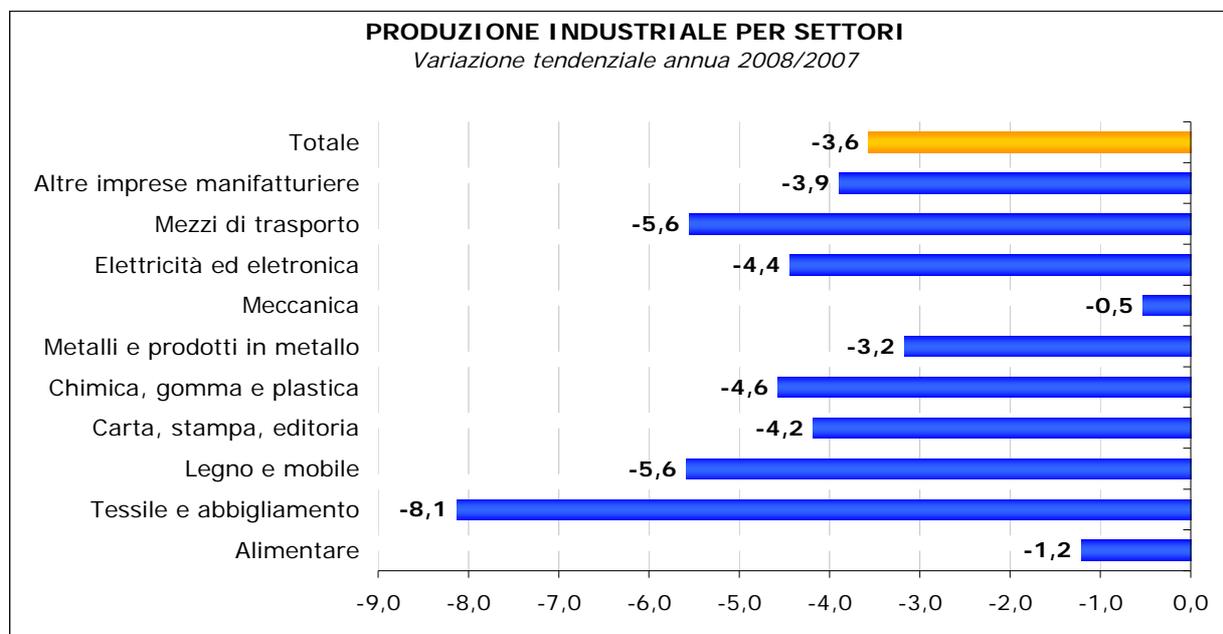
Previsioni per il semestre gennaio-giugno 2009

	Aumento	Stazionarietà	Diminuzione	Saldo
PRODUZIONE	7%	21%	72%	-65%
OCCUPAZIONE	3%	61%	36%	-34%
ORDINATIVI INTERNI	6%	21%	73%	-67%
ORDINATIVI ESTERI	7%	35%	58%	-51%
PREZZI DI VENDITA	8%	59%	33%	-25%

Fonte: Unioncamere Piemonte, 149^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

SINTESI ANNUALE 2008

Il 2008 è stato l'anno del ritorno del segno negativo per la produzione industriale piemontese. Dopo la sostanziale tenuta mostrata dal comparto manifatturiero locale nei primi due trimestri dell'anno, in cui si erano registrate variazioni tendenziali dell'output rispettivamente pari al +0,9% e +0,5%, nel III trimestre la produzione industriale ha registrato un'inversione di tendenza (-3,2%), cui è seguito il -12,4% del periodo ottobre-dicembre 2008. **La variazione tendenziale media del 2008 si è attestata, così, al -3,6%.**



Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

Il segno negativo domina in tutti i principali comparti produttivi. Tra le contrazioni più marcate, nel corso del 2008, si segnalano quelle del **tessile-abbigliamento (-8,1%)** e dei **mezzi di trasporto (-5,6%)**; più contenute, ma comunque superiori alla media registrata per il sistema produttivo locale nel suo complesso, le flessioni dell'output per i comparti di **chimica, gomma e plastica (-4,6%)**, ed **elettricità-elettronica (-4,4%)**. Meno intense le riduzioni del volume produttivo del settore dei **metalli e prodotti in metallo (-3,2%)**, dell'**alimentare (-1,2%)**, e, soprattutto, della **meccanica (-0,5%)**.

La contrazione produttiva è fattore comune a tutte le realtà provinciali. A registrare le performance peggiori sono **Biella (-8,0%)**, **Vercelli (-6,6%)** e **Novara (-5,7%)**; è in linea con la media regionale il trend manifestato dalla provincia di **Torino (-3,6%)**, mentre sono più contenute le variazioni negative registrate ad **Asti (-3,4%)**, **Alessandria (-1,9%)**, **Verbano Cusio Ossola (-2,1%)** e **Cuneo (-0,7%)**.

La newsletter Piemonte Congiuntura, rinnovata nel formato grafico per favorire una maggior fruibilità ed efficacia dal punto di vista della lettura dei dati, è on line sul sito www.piemonte.congiuntura.it

Torino, 23 Febbraio 2009



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 – email: ufficio.stampa@pie.camcom.it